



CONSIGLIO COMUNALE VERBALE SEDUTA STRAORDINARIA DEL 22 NOVEMBRE 2021

Presenti

1	Andali Marianna	
2	Boffa Di Pietro Prisca	
3	Cattelan Sacha	
4	Derada Tania	assente
5	Gaberell Tania	
6	Guarnieri Marzia	
7	Guggiari Georgia	assente
8	Luttrop Andrea	assente
9	Mäusli Theo	
10	Massaro Valentina	
11	Memeo Giulia	
12	Merlini Enrico	
13	Merlini Tommaso	
14	Milesi Franco	
15	Milesi Giorgia	
16	Morotti Chiara	
17	Nava Roger	
18	Pucci Davide	
19	Ricigliano Daniel	
20	Rossi Nadia	
21	Santoro Francesco	
22	Scarpitta Bonù Erika	
23	Seitz Monika	
24	Spada Adriano	assente
25	Verda Emanuele	

Sono presenti 21 consiglieri su 25.

Per il Municipio sono presenti:

Morotti Thierry, Sindaco; Bernasconi Andrea, vice-sindaco; Baroni Sergio: Cavagna Patrizia; Negri Pierluigi; Rusca Gianfranco; Seitz Giancarlo;

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta del 20 settembre 2021
2. Mozioni e interpellanze



Il Consiglio comunale risolve:

L'ordine del giorno è approvato senza obiezioni.

Trattanda 1: Approvazione del verbale della seduta del 20 settembre 2021

Non vi sono interventi.

Il Consiglio comunale risolve:

Il verbale della seduta del 20 settembre 2021 è approvato con 20 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto.

Trattanda no 2: Mozioni e interpellanze

Interpellanza del consigliere Roger Nava relativa allo studio di aggregazione dei comuni di Aranno, Bioggio, Neggio e Vernate

Nava Roger:

Legge l'interpellanza (Allegato A).

Morotti Thierry, sindaco:

In risposta alle domande poste il Municipio comunica quanto segue. Il Municipio di Agno non è stato né coinvolto, né informato sull'avvio dello studio di aggregazione e ha appreso la notizia dalla stampa. Il Municipio di Bioggio, tramite il suo sindaco, si è scusato per la mancata preventiva informazione ai comuni di Agno e Manno. Nessuno dei comuni coinvolti ha preventivamente annunciato l'intenzione di aggregarsi, né ha contattato il nostro Municipio per valutare un possibile reciproco interesse alla studio. Solo con il Municipio di Neggio vi sono stati dei contatti nella scorsa legislatura per una possibile collaborazione per determinati servizi che non si è concretizzata. L'esecutivo di Neggio aveva escluso a quel momento l'intenzione di aggregarsi. La mozione del 3.12.2012 citata dall'interpellante e richiedente l'avvio di uno studio di aggregazione è sfociata in un preavviso negativo della Commissione delle petizioni condiviso dal Consiglio comunale nella seduta del 16.3.2013, anche in considerazione della presentazione del Piano cantonale delle aggregazioni. Con la presa di posizione dei Municipi di Agno, Bioggio e Manno sul Piano cantonale delle aggregazioni del 2013 si ribadiva l'adesione di principio a un'aggregazione dei comuni del comprensorio "Malcantone Est" tramite progetti che dovevano essere promossi dalle comunità locali. Nell'aggiornamento del Piano del 2017 si indicava espressamente per il comprensorio di Malcantone Est la possibilità di una costituzione a tappe. Lo studio avviato ora dai citati comuni non è in contrasto con questi intendimenti. I Municipi di Agno, Bioggio e Manno hanno ribadito all'inizio di ogni legislatura la volontà di continuare e rafforzare le collaborazioni che hanno portato finora a concreti e positivi risultati in determinati settori quali polizia, servizi di manutenzione, energia e cultura. Tuttavia non vi sono state finora le premesse per l'avvio di uno studio di aggregazione tra i 3 comuni o per l'intero comprensorio. Il Municipio di Agno non è stato coinvolto in questo studio avviato dai comuni di Aranno, Bioggio, Neggio e Vernate e non ritiene di dover chiedere di essere incluso nel progetto.

Nava Roger:

Ritiene che se questa aggregazione dovesse andare in porto anche con Cademario, Agno vedrebbe diminuire la sua forza nell'ambito della regione. Inoltre c'è il rischio di condizionare le attuali collaborazioni per la polizia e la Vedeggio Servizi SA, delle quali non siamo sempre contenti.



Morotti Thierry, sindaco:

Risponde che le collaborazioni con Bioggio e Manno non sono messe in discussione. I costi per queste collaborazioni vengono ripartiti in base alle prestazioni fornite e non verrebbero quindi modificate da eventuali future aggregazioni. Cademario ha un po' forzato l'entrata in questo studio creando già qualche obiezione. Non sarà facile portare a termine questa aggregazione. Ritiene che il nostro comune ha un potenziale per affrontare le sfide che lo attendono con nuovi investimenti e con la pianificazione di zone importanti come quella a lago. D'altra parte se nessuno ci invita a questo tavolo è difficile per il nostro comune farsi avanti. Anche Neggio nel 2019 aveva chiesto dei servizi per l'ufficio tecnico e la consegna degli scarti vegetali ma si era dichiarato contrario a un possibile studio di aggregazione.

**Interpellanza delle consigliere Georgia Guggiari e Prisca Boffa Di Pietro sugli orari di apertura dell'ecocentro
interpellanza del gruppo Lega-UDC concernente gli orari di apertura dell'ecocentro**

Boffa Di Pietro Prisca:

Legge l'interpellanza sottoscritta con la consigliera Georgia Guggiari (Allegato B).

Andali Marianna:

Legge l'interpellanza del gruppo Lega-UDC concernente gli orari di apertura dell'ecocentro (Allegato C).

Morotti Thierry, sindaco:

Il Municipio risponde congiuntamente alle 2 interpellanze. L'esecutivo condivide il principio di un'estensione degli orari dell'ecocentro con modalità da valutare, considerando anche il rispetto delle normative relative ai rumori molesti. Come ribadito nel Piano di gestione dei rifiuti, aggiornato dal Consiglio comunale nella seduta del 23 ottobre 2017, l'obiettivo è quello di rafforzare le raccolte centralizzate e le piazze di raccolta, di eliminare i contenitori da 800 l e ridurre le raccolte decentralizzate, razionalizzando i costi. Nell'ambito della revisione in corso del regolamento per la gestione dei rifiuti, si stanno rivedendo anche le modalità di consegna degli scarti vegetali e degli ingombranti. L'estensione degli orari dell'ecocentro potrà essere quindi essere compresa nel pacchetto delle proposte che il Municipio sottoporrà al Consiglio comunale a inizio 2022 unitamente alla revisione del regolamento. I nuovi orari potranno di conseguenza entrare in vigore a partire dalla prossima primavera. Nella valutazione dell'estensione degli orari occorrerà considerare l'aspetto economico per gli oneri per il personale e il rispetto dell'ordinanza municipale sui rumori molesti che vieta attività moleste tra le 12 e le 13:30 e dopo le 18.00, vista la presenza nelle vicinanze di stabili a destinazione residenziale.

Mäusli Theo:

Chiede se non sia possibile consegnare all'ecocentro anche gli apparecchi elettrici senza dover ogni volta andare fino a Bioggio.

Baroni Sergio, capodicastero ambiente:

Risponde che gli apparecchi elettrici vanno consegnati ai rivenditori come la Migros che permette la riconsegna durante gli orari di apertura della stessa. Per quanto riguarda gli orari di apertura dell'ecocentro ritiene che le 12 ore previste ad Agno non sono poche e sono superiori a quelle di diversi altri comuni. A suo avviso estendendo l'apertura si aumenta la quantità di rifiuti consegnati

Boffa Di Pietro Prisca:

Tiene a precisare come interpellante che è ben conscia del fatto che il Comune debba fare attenzione ai costi e che l'estensione degli orari deve considerare anche l'aspetto economico.

Ricigliano Daniel, presidente:

Conferma che i rivenditori sono obbligati ad accettare la consegna degli apparecchi non più utilizzati.



Interpellanze del gruppo PPD e dei membri della Commissione edilizia concernenti la possibilità di posa di pannelli solari nel nucleo storico di Agno

Merlini Enrico:

Legge l'interpellanza del gruppo PPD (Allegato D).

Scarpitta Bonù Erika:

Legge l'interpellanza dei membri della Commissione edilizia (Allegata E).

Morotti Thierry, sindaco:

Il Municipio risponde congiuntamente alle 2 interpellanze. L'esecutivo condivide la necessità di uniformare le normative vigenti nei nuclei del Comune e di eliminare la disparità di trattamento esistente per il nucleo di Agno, dove la posa di pannelli solari non è ammessa. Confermiamo quindi che il Municipio allestirà la proposta di uniformare le normative per il nucleo di Agno. Per adempiere a questa esigenza si dovrà procedere con una variante di PR con procedura ordinaria. Il Consiglio comunale sarà quindi chiamato ad esprimersi su questa modifica. Il Municipio darà incarico senza indugio al pianificatore per l'allestimento della proposta di variante che nel caso non vi fossero obiezioni e ricorsi potrebbe essere verosimilmente adottata in circa 1 anno.

Scarpitta Bonù Erika:

E' dell'avviso che se si modifica solo l'articolo puntuale con l'indicazione che i pannelli solari sono ammessi alle medesime condizioni degli altri piani particolareggiati, la modifica è da considerare di poco conto e non necessita di una procedura ordinaria di revisione. In questo modo si risparmia tempo e denaro.

Morotti Thierry, sindaco:

Precisa che è già stato chiesto un parere al pianificatore che ritiene che se questa modifica viene trattata come variante di poco conto potrebbe esserci il rischio che non venga accettata dal cantone o a seguito di ricorsi, tenuto conto che la modifica tocca comunque tutti i fondi della zona. Non riguarda quindi un numero limitato di proprietari. La variante di poco conto non è la procedura più sicura da seguire. E' preferibile seguire la procedura ordinaria ai sensi degli articoli 25 e segg. LST. Si rende pure attenti che non si potrà prendere a modello la norma in vigore nel PRP dei nuclei di Cassina, Mondonico e Serocca, ma che sarà necessaria qualche modifica e aggiornamento. Ad esempio, non si potrà fare riferimento alle categorie degli edifici come nel PRP, dal momento che non sono definite per il nucleo di Agno.

Scarpitta Bonù Erika:

Invita il municipio a verificare con l'ufficio cantonale della pianificazione locale la procedura da seguire perché il pianificatore porta l'acqua al suo mulino e guadagnerebbe di più con una variante ordinaria. Osserva che le varianti di poco conto potrebbero essere allestite anche dagli uffici tecnici che dispongono di professionisti iscritti all'albo.

Morotti Thierry, sindaco:

Risponde che il municipio valuterà anche questa opzione.

Sicurezza percorso casa-scuola

Scarpitta Bonù Erika:

Chiede dove ci troviamo con il piano di mobilità scolastica. Le è stato riferito ancora di situazioni di pericolo avvenute nel percorso casa - scuola.

Morotti Thierry, sindaco:

Risponde che il municipio attende la perizia del TCS che avrebbe già dovuto essere consegnata ma che dovrebbe arrivare nelle prossime settimane. Il municipio ha pure deliberato la posa della



segnaletica verticale e orizzontale che richiamerà l'attenzione della presenza di allievi sui passaggi pedonali adiacenti alle scuole.

Evasione mozioni

Rossi Nadia:

Osserva che alcune mozioni, anche da lei presentate negli anni scorsi, non hanno poi avuto un seguito e le commissioni incaricate non sono mai state convocate per l'esame delle stesse. Ricorda la mozione per un centro socioculturale del 2014, di cui la consigliera Derada ha chiesto la riattivazione ma che a distanza di mesi non è ancora stata esaminata.

Pucci Davide:

Da parte sua ha pure sollecitato la convocazione della commissione ad hoc per la mozione per un centro socio-culturale.

Morotti Thierry, sindaco:

Risponde che il municipio ha approvato le osservazioni preliminari alle mozioni presentate nella seduta del 20 settembre 2021 e aggiornato quelle relative alla mozione per il centro socioculturale. Le osservazioni saranno inviate alle commissioni per poter poi svolgere il loro compito.

Rossi Nadia:

Chiede chi ha il compito di convocare le commissioni. Anche a quella richiamata dal consigliere Nava sulle aggregazioni del 2012 e da lei sottoscritta, non gli risulta sia stato dato seguito.

Piattini Flavio, segretario:

Risponde che per la mozione sulle aggregazione del 2012 il municipio ha allestito le sue osservazioni preliminari e la commissione delle petizioni incaricata dall'esame della mozione aveva fatto il suo rapporto che era poi stato discusso in seduta di consiglio comunale. Quindi la mozione era stata evasa dal consiglio comunale.

Per la mozione relativa al centro socioculturale il municipio aveva inviato le proprie osservazioni preliminari nel 2018 alla commissione incaricata che non ha preso posizione in merito. La mozionante ha sollecitato all'inizio della corrente legislatura la riattivazione della mozione. Il municipio ha ritenuto opportuno aggiornare le osservazioni preliminari 2018 che verranno trasmesse ora alla commissione incaricata.

Rossi Nadia:

Ritiene importante che le mozioni seguano la loro procedura d'esame e non rimangano inevase.

Approvazione del protocollo

Il segretario Piattini legge il protocollo delle risoluzioni.

Il Consiglio comunale risolve:

Il protocollo è approvato con 21 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti



PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente

Il Segretario

Daniel Ricigliano

Flavio Piattini

Gli scrutatori:

Adriano Spada

Tania Gaberell

Allegati:

- A. Interpellanza del consigliere Roger Nava relativa allo studio di aggregazione dei comuni di Aranno, Bioggio, Neggio e Vernate
- B. Interpellanza delle consigliere Georgia Guggiari e Prisca Boffa Di Pietro sugli orari di apertura dell'ecocentro
- C. Interpellanza del gruppo Lega-UDC concernente gli orari di apertura dell'ecocentro
- D. Interpellanza del gruppo PPD concernente la possibilità di posa di pannelli solari nel nucleo storico di Agno
- E. Interpellanza dei membri della Commissione edilizia concernente la possibilità di posa di pannelli solari nel nucleo storico di Agno